



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-218**

L'anno 2021 il giorno 19 del mese di Novembre il sottoscritto Castagnacci Piera in qualita' di dirigente di Direzione Attivita' E Marketing Culturale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BONIFICA VASCHE CONTENENTI FORMALINA PRESSO IL CIVICO MUSEO DI STORIA NATURALE. CIG ZD033DCE7F.

Adottata il 19/11/2021  
Esecutiva dal 24/11/2021

19/11/2021	CASTAGNACCI PIERA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-218**

OGGETTO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BONIFICA VASCHE CONTENENTI FORMALINA PRESSO IL CIVICO MUSEO DI STORIA NATURALE. CIG ZD033DCE7F.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Legge, 30 dicembre 2020, n.178, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
  - l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
  - la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
  - Il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi” così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
  - il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 03/03/2021, che approva i documenti previsionali e programmatici 2021/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visto, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 2 della legge 11.9.2020, n. 120, come ulteriormente modificata dall'art. 51, comma 1, del Decreto Legge n. 77 del 2021 convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che prevede la possibilità per gli affidamenti di importo inferiore a € 139.000,00 di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Premesso che, nei fondi del civico Museo di Storia Naturale sono presenti n.12 vasche per la conservazione dei reperti scientifici (esemplari interi di pesci, cetacei e tartarughe) contenenti formalina: in tali vasche sono conservati numerosi reperti;

Considerato che:

- il suddetto liquido di conservazione deve rispondere alla normativa sui rischi DLgs 81/2008, per garantire l'utilizzo di un liquido non tossico;
- si rende pertanto necessario provvedere alla bonifica delle n. 12 vasche contenenti formalina presso il citato museo, quale obbligo di legge nel rispetto della normativa sulla sicurezza;

Dato atto che:

- il servizio di bonifica consiste, in sintesi, nelle seguenti operazioni:
  - a - ritiro e trasporto (12 viaggi stimati considerando una portata di 3000 kg a viaggio);
  - b - smaltimento CER 07.07.01\* (liquido a base di formalina/acqua) con analisi rifiuto;
  - c - smaltimento CER 18.02.02\* (eventuali residui biologici animali);
  - d - fornitura Bulk da Litri 1000 e Bidoni da Litri 60 per sanitari;
- tali operazioni devono essere svolte valendosi di operatori economici in possesso di professionalità ed esperienza adeguatamente documentate in ragione dell'elevata specificità tecnica della prestazione, che richiede un elevato livello tecnico e professionale, oltre un'approfondita e adeguata conoscenza della normativa di riferimento;

Dato inoltre atto che:

- per le prestazioni in oggetto si è provveduto ad interpellare la ditta Eco Eridania S.p.A. Via Pian Masino 103-105, Arenzano (GE), P.Iva 03033240106, operatore di provata capacità, maturata anche attraverso esperienze analoghe con la Civica Amministrazione;
- tale soggetto esterno ha garantito esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, e assicura competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nello specifico settore;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- si è quindi ulteriormente proceduto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50 del 18.4.2016 e s.m.i. mediante Trattativa Diretta, n. 1917337 attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in favore della stessa ditta Eco Eridania S.p.A (Benf. 44538) CIG ZD033DCE7F;

- per il servizio di bonifica sopra citato la stessa società richiede la somma di € 39.000,00 oltre oneri fiscali;
- la proposta economica presentata dalla società appare in linea con i correnti valori del mercato di riferimento;
- tali prestazioni saranno eseguite secondo le modalità previste nelle condizioni particolari del servizio, allegato alla presente determinazione, di cui alla citata trattativa diretta sul MePA;

Richiamato l'atto datoriale della Direzione Sicurezza Aziendale n. 2021/0402395.I., con il quale la stessa Direzione mette a disposizione della Direzione Attività e Marketing Culturale i fondi necessari all'esecuzione delle prestazioni in oggetto;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

### **DETERMINA**

1) di prendere atto di quanto esplicitato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;

2) di affidare ai sensi dell'art. 36 n.2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 c.1, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con decreto legge 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020, e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n.77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 alla ditta:

- Eco Eridania S.p.A. Via Pian Masino 103-105, Arenzano (GE), P.Iva 03033240106 il servizio di bonifica vasche contenenti formalina presso il civico Museo di Storia Naturale, secondo le modalità previste nelle condizioni particolari del servizio, allegato alla presente determinazione, di cui alla trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, n.1917337 per € 39.000,00 oltre Iva;

3) di dare atto che la proposta economica presentata dalla Società appare in linea con i correnti valori del mercato di riferimento;

4) di impegnare, ai sensi dell'atto datoriale n. 2021/0402395.I, in favore della Eco Eridania S.p.A (Benf. 44538) la somma complessiva di € 47.580,00 (Imponibile € 39.000,00 Iva 22% pari a € 8.580,00) al Capitolo 15007 «Acquisizione di servizi diversi – Sicurezza aziendale» C.d.c. 164,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

P.d.c. 1.3.2.99.999 «*Altri servizi diversi*» - del Bilancio 2021, CIG ZD033DCE7F - ambito commerciale (**IMP.2021/14592**);

5) di procedere, a cura della Direzione Attività e Marketing Culturale, alla liquidazione della spesa, anche in soluzioni separate, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

6) di dare infine atto che:

- l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, e per quanto disposto dall'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità;

- la trasmissione dell'ordinativo di spesa è subordinata alla verifica:

a) del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 80 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) delle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

- le prestazioni in oggetto sono rese in ambito commerciale;

- non esistono convenzioni Consip attive per quanto riguarda gli interventi oggetto del presente provvedimento;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000;

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Diettore  
Dott.sa Piera Castagnacci

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-218  
AD OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BONIFICA VASCHE CONTENENTI  
FORMALINA PRESSO IL CIVICO MUSEO DI STORIA NATURALE. CIG ZD033DCE7F.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

**CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO**

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BONIFICA E SMALTIMENTO VASCHE  
CONTENENTI FORMALINA PRESSO IL CIVICO MUSEO DI STORIA NATURALE  
CIG ZD033DCE7F

**ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO**

Le presenti condizioni particolari riguardano l'affidamento in appalto del servizio di bonifica di n. 12 vasche contenenti formalina presso il civico museo di storia naturale di cui al successivo art. 4. In tali vasche sono conservati numerosi reperti scientifici ( esemplari interi di pesci, cetacei e tartarughe).

**ART. 2 – VALORE DEL SERVIZIO**

L'importo del servizio ammonta ad Euro 39.000,00 oltre oneri fiscali se dovuti.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Piera Castagnacci responsabile della Direzione Attività e Marketing Culturale.

**ART. 3 – AFFIDAMENTO**

Il servizio viene affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. L'offerta dovrà essere valida sino al termine del corrente anno.

**ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Il servizio prevede:

- posizionamento della strumentazione a lato della vasca (contenitore da 1 m3 e pompa di aspirazione);
- arieggiamento locali e apertura della vasca;
- aspirazione del liquido contenuto nella vasca, tramite elettropompa di aspirazione.

Al termine del primo ciclo di lavorazione, gli operatori dovranno procedere alla fase di lavaggio dei reperti secondo la seguente procedura:

- spostamento dei reperti dalla “vasca di conservazione” ad una “vasca di stoccaggio intermedio” fornita dal museo pulita e utilizzabile per le operazioni temporanee di lavaggio. Il prelevamento dei reperti sarà svolto secondo le procedure dettate dal Responsabile del museo che provvederà ad istruire gli operatori alla presa dei reperti.



COMUNE DI GENOVA

- lavaggio della “vasca di conservazione”: e dei reperti: dovrà essere svolto utilizzando l’acqua corrente del rubinetto posto nel Laboratorio tassidermico del Museo. Il liquame di risulta sarà aspirato e travasato nel medesimo contenitore di imballaggio adibito al trasporto rifiuti pericolosi pronto per l’avvio a smaltimento;
- spostamento dei reperti dalla “vasca di stoccaggio intermedio” alla “vasca di conservazione”;
- stoccaggio, ritiro e trasporto dei rifiuti.

I contenitori di imballaggio, dove sarà travasato il rifiuto pericoloso contenente formalina, dovranno essere chiusi, etichettati e identificati con il CER di riferimento, e poi spostati nel Laboratorio tassidermico per essere messi a deposito in attesa di essere ritirati e trasportati a smaltimento.

Al termine del lavaggio di 3 vasche e dei reperti in esse contenuti, si ipotizza vengano messe a deposito 9 contenitori pieni del rifiuto contenente formalina, che verranno ritirati nei giorni seguente.

Il trasporto dovrà essere effettuato con veicoli autorizzati al trasporto di rifiuti pericolosi con la seguente procedura di carico:

- il contenitore rifiuto verrà traslato, tramite transpallet manuale, all’esterno del locale e successivamente agganciato con la gru e posato sulla pedana idraulica del veicolo.

Le vasche, che risulteranno danneggiate e che verranno indicate dal Responsabile del Museo, saranno ritirate per essere smaltite. In caso fossero rivenuti reperti ormai deteriorati, sempre su indicazione del Responsabile del Museo, la Ditta aggiudicataria dovrà procedere alla loro rimozione e smaltimento.

In sintesi saranno quindi effettuati:

- ritiro e trasporto (12 viaggi stimati considerando una portata di 3000 kg a viaggio);
- smaltimento CER 07.07.01\* (liquido a base di formalina/acqua) si necessita delle analisi rifiuto;
- smaltimento CER 18.02.02\* (eventuali residui biologici animali);
- fornitura Bulk da Litri 1000 e Bidoni da Litri 60 per sanitari.

Prima di accedere ai locali oggetto di intervento l’aggiudicatario dovrà presentare il proprio protocollo operativo e attenersi a quello che sarà fornito della Civica Amministrazione.

L’affidatario del servizio sarà responsabile per eventuali danni eventualmente arrecati ai reperti che dovessero presentarsi per azioni messe in atto in evidente contrasto con quanto indicato dal Responsabile del Museo, o per comportamenti inadatti allo svolgimento della lavorazione richiesta palesemente imputabili ai lavoratori della ditta affidataria.

Tutte le attività sopra elencate dovranno essere condotte secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.; il Datore di Lavoro della società dovrà dotare i propri lavoratori di tutti i DPI necessari a poter svolgere in sicurezza l’attività richiesta.

## ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo per l’aggiudicatario:



COMUNE DI GENOVA

- svolgere la prestazione in piena autonomia coordinandosi con le strutture indicate dal Comune per il regolare svolgimento delle attività necessarie;
- il rigoroso rispetto della normativa prevista per le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e dei protocolli operativi di cui all'art. 4: in particolare attraverso l'utilizzo dei dispositivi appostivi di sicurezza per il personale impiegato;
- rispettare il divieto di svolgere, direttamente o indirettamente, per tutta la durata del rapporto, attività che si possano configurare in conflitto di interesse con quelle prestate a favore dell'Ente;
- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del "Committente";
- utilizzare per le attività esclusivamente personale formato, informato e addestrato ai sensi del D. Lgs. 81/08, in merito ai Rischi Generali e Specifici inerenti le lavorazioni in oggetto, all'utilizzo dei DPI/DPC previsti e di macchinari e attrezzature utilizzate. Gli stessi sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D. Lgs. 81/08.
- rispettare il divieto di divulgare qualsiasi tipo di informazione o quant'altro sia venuto a conoscenza in ragione del servizio prestato e di pertinenza del "Committente";
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o terzi, per persone o cose, compresi dipendenti del "Committente" e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, come già precisato al precedente art. 4
- possedere polizza assicurativa idonea a garantire il "Committente" da quanto sopra esposto;
- rispettare l'offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari del servizio;
- comunicare qualsiasi modifica in ordine alle modalità di iscrizione sul sistema della piattaforma MEPA, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm.;
- avvalersi, per le transazioni di cui al presente servizio, degli strumenti di pagamento messi a disposizione da Istituti Bancari o dalla Società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3 c.9 bis della legge 136/2010.

## ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione in una delle:

- situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, aver attribuito incarichi ad ex dipendenti



COMUNE DI GENOVA

della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

#### **ART. 7 – FATTURE, PAGAMENTI**

L'assegnatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema Interscambio, come da Legge n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestate a Comune di Genova – Direzione Attività e Marketing Culturale - Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102 – indicando il seguente CODICE IPA BOHB28.

Oltre a detto Codice IPA, la fattura dovrà contenere il CIG ZD033DCE7F e il numero d'ordine dell'applicativo SIBAK che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della fattura è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti.

L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Il pagamento avverrà al termine dei lavori dopo sopralluogo dei Responsabili delle Strutture: sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate con stato avanzamento lavori, secondo esigenze dell'affidatario.

#### **ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento 679/2016 (GDPR) si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per la stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria.

#### **ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.



COMUNE DI GENOVA

#### **ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

#### **ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti al presente servizio per l'eventuale stipula del relativo contratto che verrà registrato a cronologico on - line, rappresentate da n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine del contratto sono a carico dell'assegnatario.